

Pratica N. 95/97

Anno

CITTÀ DI PACHINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Bollo

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 120/91

IL SINDACO

Vista la domanda in data 02/6/1997 presentata da (1)

CITTÀ DI PACHINO

Autenticazione
L. 31/1/1987L. 31/1/1987
comunicazione

12 FEB. 2021

unico foglio
in questo ufficio.

registrata il 27/5/1997 al Prot. generale n. 16772, con la quale viene chiesta la concessione per (2) La costruzione di una casa per civile abitazione, secondo il progetto redatto dall'

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 5 particella n. 916 della superficie complessiva di mq. 963 posto in Pachino Via Catania (C/da Cozzi Sommaccheto);

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. in data 30/6/97;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data (3);

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Vista la legge regionale 31-3-1972, n. 19 e successive modificazioni;

Visto il parere n. della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 01/7/1997;

Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data;

Visto (4) la L.R. N. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 64 del 02/02/74.

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

FF 01107

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 22/5/97;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al Sigg. [redacted]

residente in [redacted] Via [redacted] n. [redacted]
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di (2) [redacted]
Costruzione di una casa per civile abitazione

secondo il progetto costituito di n. 7 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera [redacted], della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera [redacted] la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data [redacted];

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 8.467.575== (diconsi lire ottomilioniquattrocentosessantasettemila/575=====) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 176/88 del [redacted].

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. C.C. n°78 del 11/9/98.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. 9.818.974 (diconsi lire novemilioniottocentodiciottomila/974=====) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella deliberazione n. C.C. n°78 del 11/9/98 (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. [redacted] a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. [redacted] del [redacted].

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urba-

(5) Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30 luglio 1977.

nizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.), e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n. e che vengono complessivamente valutati in L. (diconsi lire).

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (diconsi lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da (6).

La somma di L. (7) (diconsi lire) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal rilascio della presente, ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di cui al secondo comma.

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 3° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

a) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tale opera;

b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

c) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

d) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

e) Gli assiti di cui alla lettera b od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

f) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

g) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

h) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;

i) È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

l) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio; il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è di tre anni dalla medesima data.

m) Di comunicare la data di inizio dei lavori.

n) Il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni: larghezza ml. 1 su tutta la lunghezza della fronte. Altezza ml. 2.

o) Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio recinto. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, al di là di quello recintato, senza alcuna espressa autorizzazione apporterà la revoca della concessione.

p) Le opere soggette alla normativa prevista dalla Legge 64 del 02/02/74, non potranno essere iniziate se non dopo l'ottenimento della preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della stessa Legge. Dovrà inoltre ottemperarsi a quanto previsto dall'art. 4 della Legge 1086 del 05/11/1971.

Pachino addì 17 SET. 1998



IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì 17 SET. 1998

IL CONCESSIONARIO

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.
(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

Parere *favorevole*
della Commissione Edilizia nella seduta
del *1 LUG. 1997*

Can

Muro

RELAZIONE TECNICA
(Legge 09/01/1989 n° 13)

Comune di Pachino	
UFFICIO TECNICO	
RICEVUTO	
il - 2 GIU. 1997	
N. 95/97	
civile	
17 SET. 1998	
conc. n. 100/98	

Oggetto: Progetto per la costruzione di una casa per
abitazione sita a Pachino in via Catania
c.da Cozzi Sommaccheto



SINDACO

Scalzi

Ditta:

[Redacted]

[Redacted] entrambi residenti a [Redacted]

[Redacted]

L'opera in oggetto è destinata a civile abitazione e si
sviluppa su due piani fuori terra più un locale Mansarda e un piano
interrato.

La struttura portante dell'edificio è in pilastri e travi in C.A. -
Per ulteriori illustrazioni si rimanda alle tavole di progetto
allegate.

Onde soddisfare e favorire il superamento e l'eliminazione delle
barriere architettoniche di cui alla Legge n°13/89 negli edifici
privati di nuova costruzione si opererà in maniera da consentire
l'accessibilità a costi naturalmente contenuti senza intervenire
peraltro sulle strutture portanti e con la possibilità d'intervenire
in tempi successivi con le predette opere di adattamento senza recare
eccessivo disturbo alla normale fruibilità dell'immobile stesso come
del resto previsto dall'art. 6 comma 1 e 2 della succitata Legge.

Nello specifico si opererà come segue:

- a) - E' "visitabile" il percorso di collegamento interno tra i vari
ambienti ed il servizio igienico;
- c) - le porte interne ed esterne saranno facilmente manovrabili e

a)-E' "visitabile" il percorso di collegamento interno tra i vari ambienti ed il servizio igienico;

c)-le porte interne ed esterne saranno facilmente manovrabili e

agibili anche da inabili su sedia a rotelle e saranno altrettanto

agibili gli spazi antistanti o retrostanti le porte stesse;

d)- nei servizi igienici verranno considerati gli spazi necessari a

consentire l'accostamento laterale di un'eventuale sedia a rotelle alla tazza, al bidet, al lavabo come previsto all'art. 8 comma 1.6;

f)- i percorsi da e verso l'esterno nonché gli spazi esterni saranno facilmente agibili;

g)- per quanto riguarda gli arredi fissi si avrà cura di osservare scrupolosamente quanto descritto all'art. 8 comma 1.4 per quanto concerne gli edifici residenziali;

h)- i terminali degli apparecchi elettrici, i quadri generali, i regolatori degli impianti di riscaldamento e/o di condizionamento, i pannelli di allarme nonché il citofono saranno posti ad un'altezza compresa tra i 40 ed i 140 centimetri.

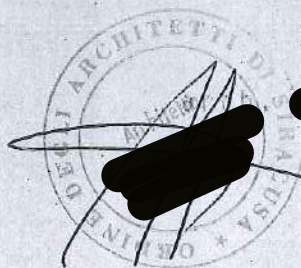
Note:

Per quanto concerne l'illustrazione di quanto sopra esposto si rimanda agli elaborati grafici di progetto di cui la suesesa relazione fa parte inscindibile.

Si dichiara per quanto sopra esposto che le opere di che trattasi sono conformi alla L.13/89.-

Avola 11

Il tecnico



15/97

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA
- * - * - * - * - * - *

Sez. 5/7 - Prot. n. 2662

SIRACUSA, 17 FEB. 1998

OGGETTO : L.N. 05.11.71 n.1086 - Denuncia Opere in Cemento Armato

Del 16/10/98 N. 21182-. Var. 0

COSTRUZIONE CASA CIVILE ABITAZIONE

in : PACHINO - c.da COZZI SEMMACCHETTI,

Committ.: [REDACTED]

via [REDACTED] ()

Costrutt.: [REDACTED]

UT
- 2. FEB. 1998
5964

al Sindaco del Comune di

PACHINO

=====

Per quanto di competenza della S.V., si comunica che ai sensi dell'art.18 della Legge 02.02.74 n.64, e' stato autorizzato il progetto relativo alle opere in argomento con provvedimento di questo Ufficio n. 20834/. del 24/11/97 e che in data 16/10/98 e' stata presentata a questo Ufficio la denuncia delle opere in cemento armato in conformita' all'art.4 della L.N. 1086/71.

1' INGEGNERE CAPO
[REDACTED]

Forma di protocollo con campi per Prot., Data, Cat., e Class.

CITTA' DI PACHINO
(Prov. Siracusa)

Autenticazione e
Legge 4/1/1983

La presente copia
conferma all'orig.



Pachino 12 FEB. 2021

Art. 7 e 15 della

lmo agli
suo questo ufficio.

95/97

CITTA' DI PACHINO
11.DIC.1997
39465

CITTA' DI PACHINO
10.DIC.1997
POSTA IN ARRIVO

Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

24 NOV. 1997.

GRUPPO 5/6 Prot. n.20834/97

Siracusa

CITTA' DI PACHINO
(Prov. Siracusa)

OGGETTO: COMUNE DI Pachino - Legge 2/2/1974 art. 18 - Trasmissione della
autorizzazione a seguito istanza di codesta ditta 4/1/1998
data 01/08/97 ed integrata in data 22/10/97

Prat. n. 339/64

ALLEGATI: Una copia progetto

Off. Tecn. - Banistica
La presente copia
conferma all'orig
Pachino 12 FEB. 2021

Alla ditta: [redacted]

→ e, p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
Pachino

Con riferimento all' istanza di codesta ditta ai sensi dello art. 17 della
legge 2/2/1974 n. 64, si trasmette l'autorizzazione richiesta di pari data
e numero della presente ed, in allegato, copia degli atti progettuali
uniti del visto di rito.

Copia della medesima autorizzazione si trasmette, altresì, al Sindaco
del Comune nel cui territorio ricadono le opere da eseguire, giusta quanto
prescrive il 3 comma dell' art. 18 della richiamata legge, per i
provvedimenti di competenza.

COMUNE DI PACHINO
L' INGEGNERE CAPO
5042
15-12-97

[Handwritten signature]

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA
* * * * *

Costruzione di un fabbricato per uso civile abitazione in via Catania
(C/da Cozzi-Sommaccheto) nel Comune di Pachino.
Istanza presentata il 01/08/97 ed integrata il 22/10/97 dalla ditta

L'INGEGNERE CAPO

VISTA l'istanza presentata in data 01/08/97 ed integrata il 22/10/97 con la quale la ditta suddetta ha chiesto a questo Ufficio, ai sensi dell'art. 17 della legge 2-2-74 n. 64, l'autorizzazione all'inizio dei lavori sopradetti;

VISTI il progetto delle opere a firma dell' [redacted] e [redacted] e i relativi calcoli statici a firma dell' [redacted];

VISTA la legge 2-2-74 n.64 e il D.M. 16-01-1996 con il quale sono state approvate le norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche;

CONSIDERATO che per per l'attuazione dell'opera codesta ditta è tenuta a fare preventivo adempimento a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, e relative norme regolamentari, che comunque potrebbero avere attinenza con l'opera ed in particolare:

- al conseguimento della Concessione Edilizia, qualora prevista dalla normativa urbanistica, e altra specifica autorizzazione comunale, se non già ottenute;
 - all'osservanza delle norme tecniche di cui al D.M. 16-01-1996 e ai dettati e prescrizioni della legge 2-2-1974 n. 64;
 - all'osservanza delle disposizioni contenute nella legge 5-11-1971 n. 1086 e alle relative norme tecniche emanate in virtù della stessa in quanto applicabili.
- con l'osservanza di quanto specificato nel suesposto considerato, fatti salvi i diritti dei terzi e con l'avvertenza che tale autorizzazione viene lasciata ai soli fini della rispondenza del progetto alle norme tecniche edilizia antisismica

A U T O R I Z Z A

termini dell'art. 18 della legge 2-2-1974 n. 64, l'inizio dei lavori di e trattasi, con riserva di disporre quegli accertamenti in corso d'opera e a insindacabile giudizio si ritenessero opportuni, a condizione che si fatti in corso d'opera il collaudo statico di cui alla legge 1086/71 e e si adottati ogni possibile accorgimento a salvaguardia degli edifici sottoposti.

24 NOV. 1997

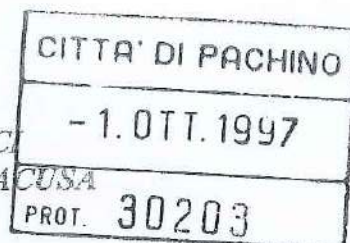
20834/97

Siracusa, li

L'INGEGNERE CAPO
[redacted]
[signature]

95/97

Regione Siciliana
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA



GRUPPO 5/6 Prot. n. 15137/97

SIRACUSA 24 SET. 1997

OGGETTO: COMUNE DI Pachino - Costruzione di un fabbricato per uso civile abitazione in via Catania (C/da Cozzi Sommaccheto) - Legge 2/2/1974 n. 64 art. 18-

Prat. n. 339 /64

CITTA' DI PACHINOAutenticazione di
Legge 4/1/1983

degli art. 7 e 15 della

La presente cop.
conferma all'orig.m
questo ufficio.

Pachino 12 FEB. 2021



Alla ditta: [REDACTED]

e, p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di

Pachino

Con riferimento all' istanza di codesta ditta ai sensi dell'art.17 della legge 2/2/1974 n. 64, qui pervenuta in data 01/08/97 ed integrata in data unitamente agli elaborati progettuali riguardanti le opere in oggetto, si significa che questo Ufficio non può rilasciare nulla-osta ai sensi dell'art. 18 della succitata legge, in quanto dall'esame degli atti progettuali si rileva quanto segue:

- In Contrasto con il punto C.6.2 del D.M. 16/01/96 ;
- Il Calcolo del tetto in legno è incompleto;
- Per le travi tozze dovranno essere soddisfatti le prescrizioni di cui al paragrafo 4.3 della Circolare n°65/AA.GG del 10/04/97;
- In Contrasto con il paragrafo 4 della Cir.65/AA.GG del 10/04/97;
- Nelle Piante dello strutturale devono essere indicate tutte le orditure dei tetti;
- In Contrasto con il punto C.6.4 del D.M. 16/01/96;
- Manca la Pianta strutturale del vano ascensore di copertura;
- Chiarimenti sul muro di sostegno, sulla copertura e sul prospetto "profilo longitudinale";



L' INGEGNERE CAPO

[REDACTED]

[Handwritten signature]

| | |
|-------------------|----------|
| COMUNE DI PACHINO | |
| UFFICIO TECNICO | |
| Prot. 3872 | Sez. Mto |
| Data 2-10-97 | |
| Classe | Foto |

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA

0071

95/97

| |
|------------------|
| DITTA DI PACHINO |
| 17. GEN. 2003 |
| PROT. 01895 |

17 GEN. 2003

19

UFFICIO

Prot. N.

Allegati

Autenticazione di
Legge 4/1/1963

OGGETTO:

Serbatoio per gpl da mc 1,65 tipo EPOX in Pachino Via Catania n. 5
(attività n. 4 DM 16/02/82) - Parere di conformità

Risp. al foglio n. del

e, p.c.: Al Sig. Sindaco di Pachino

12 FEB 2003

Con riferimento all'istanza per l'ottenimento del parere di conformità di cui al D.P.R. n° 37 del 12.01.1998 e al D.M. 4.05.1998, presentata in data 24/10/2002 e relativa all'attività indicata in oggetto, esaminata la documentazione tecnica prodotta in pari data

SI ATTESTA LA CONFORMITÀ

alla vigente normativa antincendio e pertanto si approva il progetto presentato alle seguenti condizioni:

- ◇ Dovrà essere realizzata idonea difesa fissa costituita da cordolo di altezza minima di 0,20 metri posta ad una distanza non inferiore ad 1,5 metri dal serbatoio.
- ◇ Gli anodi di protezione catodica dovranno essere installati a contatto con il terreno fuori della sabbia di riempimento della fossa.
- ◇ Dovrà essere acquisita e prodotta l'autorizzazione dell'Autorità competente per l'occupazione del suolo pubblico con l'autocisterna, in quanto l'area di sosta è stata prevista sulla pubblica via.
- ◇ Dovranno essere rispettate le condizioni di installazione riportate nella circolare del Ministero dell'Interno prot. P2004/4106 del 27/10/95 relativa ai serbatoi del tipo in questione.

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del progetto munito del visto di conformità di questo Comando.

A lavori ultimati la Ditta dovrà richiedere, con le modalità di cui alla Legge n° 966 del 26.07.1965, la visita di sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. Questo Comando, in sede di sopralluogo, si riserva di impartire eventuali ulteriori prescrizioni nel caso in cui emergessero aspetti pregiudizievoli per la sicurezza non rilevabili sulla documentazione prodotta. Alla richiesta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) copia del presente parere sul progetto;
- 2) dichiarazioni e certificazioni, secondo quanto specificato nell'allegato II al D.M. 4.05.1998, atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio; in particolare dovrà essere prodotta la documentazione prevista dalla suddetta circolare 2004/4106 del 27/10/95 da prodursi a cura della ditta fornitrice del serbatoio e della ditta installatrice per le rispettive competenze;
- 3) certificazione secondo il modello allegato regolarmente compilata
- 4) attestato del versamento di € 135,00 effettuato sul conto corrente postale n° 10687960 a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi della Legge n° 966 del 26.07.1965.

IL COMANDANTE

Repertorio n. 32924

Raccolta n. 13737

=====COMPRAVENDITA=====

=====Repubblica Italiana=====

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno ventuno del mese di dicembre. -- In Pachino, nello studio in Via Menotti n. 1., -- Avanti a me dott. Giovanni Ali, notaio in Avola, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Siracusa ed in presenza dei testi a me noti ed idonei: [REDACTED]

[REDACTED] geome-

tra, e [REDACTED]

[REDACTED] impiegato.==

=====SONO PRESENTI:=====

Per la parte venditrice: [REDACTED]

[REDACTED] medico-chirurgo, cod. fiscale [REDACTED]

[REDACTED] cod. fiscale [REDACTED]

entrambi residenti a [REDACTED] co-

niugi, i quali dichiarano che il loro regime patrimoniale è quello della separazione dei beni.=====

Per la parte acquirente: [REDACTED]

[REDACTED] commerciante, cod. fiscale [REDACTED] e

[REDACTED] commercian-

[REDACTED], cod. fiscale [REDACTED] entrambi residenti a [REDACTED]

[REDACTED] coniugi, i quali dichiarano che il loro regime patrimoniale è quello della comunione le-

REGISTRATO in NOTO

al N. 79 Vol.

M 10. 01. 96

gale dei beni.=====

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue: I coniugi [REDACTED] vendono ai coniugi [REDACTED] che acquistano, uno stacco di suolo edificabile, posto in Pachino, nella Via Catania (contrada Cozzi Sommaccheto) della superficie effettiva di are nove e centiare sessantatre (are 9,63), confinante con la detta Via, con proprietà di [REDACTED] con proprietà [REDACTED] e con proprietà [REDACTED] distinto nel N.C.T. alla partita 23280, foglio 5, particella 916.=====

Il prezzo è stato convenuto a corpo in lire 80.000.000 (ottantamiloni) che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale rilascia pertanto corrispondente quietanza a saldo con rinuncia al diritto d'ipoteca legale.=====

La vendita dell'immobile viene fatta a corpo, nello stato di fatto in cui l'immobile venduto attualmente si trova, conosciuto dalla parte acquirente, con tutte le aderenze e pertinenze, azioni, ragioni, usi e comunioni, servitù attive e passive se e come esistenti, anche in base ai titoli di provenienza che si vogliono qui integralmente richiamati.=====

La parte venditrice garantisce che l'immobile venduto è di sua esclusiva proprietà e disponibilità essendole pervenuto per atto di vendita del 18/2/1991, da me Notaio ricevuto, re-

gistrato a Noto l'11/3/1991 al n. 550.=====

Dichiara e garantisce altresì la parte venditrice che l'immobile stesso è libero da oneri reali, vincoli o gravami, privilegi anche fiscali, iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli. — La parte venditrice, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.18 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, mi consegna il certificato di destinazione urbanistica, contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti il terreno in oggetto, rilasciato dal Sindaco del Comune di Pachino in data 5/10/1995 che, previa lettura da me datane, presenti i testi, alle parti si allega a quest'atto sotto la lettera "A" e mi dichiara che dalla data del rilascio del certificato non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici in riferimento all'area interessata. — La parte venditrice trasferisce il relativo assoluto dominio e possesso dell'immobile venduto con garanzia per l'evizione; da oggi stesso vantaggi ed oneri relativi andranno rispettivamente a favore e carico della parte acquirente. — Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente. — Le parti dichiarano che tra loro non esiste alcun vincolo di parentela in linea retta.=====

E richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto da me letto, presenti i testimoni, alle parti che lo approvano. Consta di un foglio scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio per pagine tre e fin qui della

quarta=====

F.to [REDACTED]
[REDACTED]

Giovanni Ali Notaio=====

Copia conforme all'originale ed ai suoi allegati nei miei atti. Consta di *un foglio ed un altro foglio*

Si rilascia per uso

SGRAVIO TASSE

Pachino li *27 dicembre 1995*

Grosim  *Ali*



Città di Pachino

Provincia di Siracusa

ALLEGATO 'A'
AL N. 13737 di RACC.

UFFICIO TECNICO SEZIONE URBANISTICA



IL SINDACO

VISTA la richiesta n.205/95 presentata in data 22/09/95 prot. n.26402 dal sig. [REDACTED]

per ottenere il certificato di destinazione urbanistica dell'immobile ubicato in tenere di Pachino in Catasto al Fg.5 part.11a n.916;

VISTO l'Art.18 comma terzo della Legge 28/02/1985 n.47;

VISTO il Piano Regolatore Generale;

A T T E S T A

Che l'immobile distinto in Catasto al Fg.5 part.11a n.916 nel Piano Regolatore Generale risulta avere la seguente destinazione urbanistica; la particella n.916 ricade in zona Co, avente la seguente normativa:

ZONA RESIDENZIALE C/O

Zona di espansione dell'abitato di Pachino, completata da una zona di verde attrezzato (localizzazione delle attrezzature di quartiere). I.F. (fondiario) mc.2,5/mq. - Lotto minimo mq.600 - Distanza dai confini ml.7,00 - Altezza massima degli edifici ml.14 - I.S. 1/4 -

Le distanze degli edifici dall'asse o dai bordi stradali sono stabilite per quanto concerne i minimi, in conformità delle disposizioni di Legge 6/Agosto/1967 n.765. Lo sviluppo della zona avverrà mediante Piano di Lottizzazione di iniziativa privata nel rispetto delle norme contenute nella Legge n.765 già citata, ed in particolare dall'Art.8 (V.urbanizzazione primaria e secondaria). Il criterio del dimensionamento degli "standard" urbanistici e di ripartizione degli oneri relativi ai vari tipi di ripartizione primaria e secondaria, saranno stabiliti nelle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale e comunque con idoneo provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

Si rilascia a richiesta della parte interessata per gli usi consentiti dalla Legge.

Pachino li 29 OTT. 1995



IL SINDACO

[Handwritten signature]



01/07/93 la richiesta n. 111/93 presentata al Cata 22/03/93 prot. n. 2/92 del sig. GIUSEPPE SABBATINO nato a Palermo il 08/04/19... e residente a Palermo nella via Mazzini n. 1, per ottenere il ripristino di destinazione originaria dell'immobile sito in Terzo di Palermo in Comune di P.zz. portile n. 16.

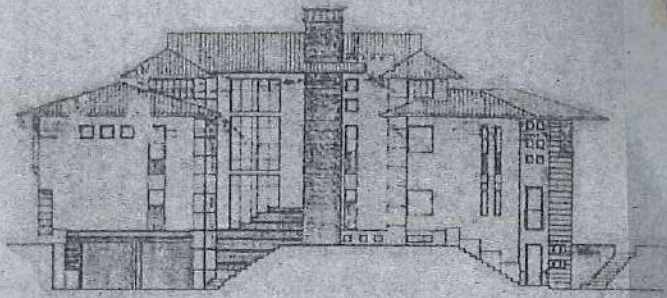
VISTO IL FIDUCIARIO FIDELITARIO FIDELITARIO

Una rilevante distanza di tempo si registra tra il 20.9.84 del primo Regolamento Generale, mentre aveva la sua prima destinazione, e l'entrata in vigore della stessa legge, avvenuta il 29.12.84.

[illegible]

UNITED STATES DEPARTMENT OF THE INTERIOR
BUREAU OF LAND MANAGEMENT
WASHINGTON, D.C.

7-10



STUDIO DI PROGETTAZIONE

TAV. 1

OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA
PER CIVILE ABITAZIONE, SITA IN PACHINO, VIA CATANIA (C/DA
COZZI SOMMACCHETO)

Autenticazione
Legge 4/1/1969
La presente
conferma

Art. 7 e 15 della

Regione Siciliana
12 FEB. 2021

Parere *favorevole*
della Commissione Edilizia nella seduta
del 1 LUG. 1997

DITTA:

ENTRAMBI RESI-

DENTI A

DISEGNI
PIANTE
PROSPETTI
SEZIONI
PLANIMETRIA GENERALE
STRAL. PLANIMETRICO
STRAL. DEL P.R.G.

Comune di Pachino
UFFICIO TECNICO
RICEVUTO
il 2 GIU. 1997
n. 95/97
Ricevuto
il 17 SET. 1998
conferma 109/98

SCALA
1:100
1:100
1:100
1:200
1:4000
1:2000

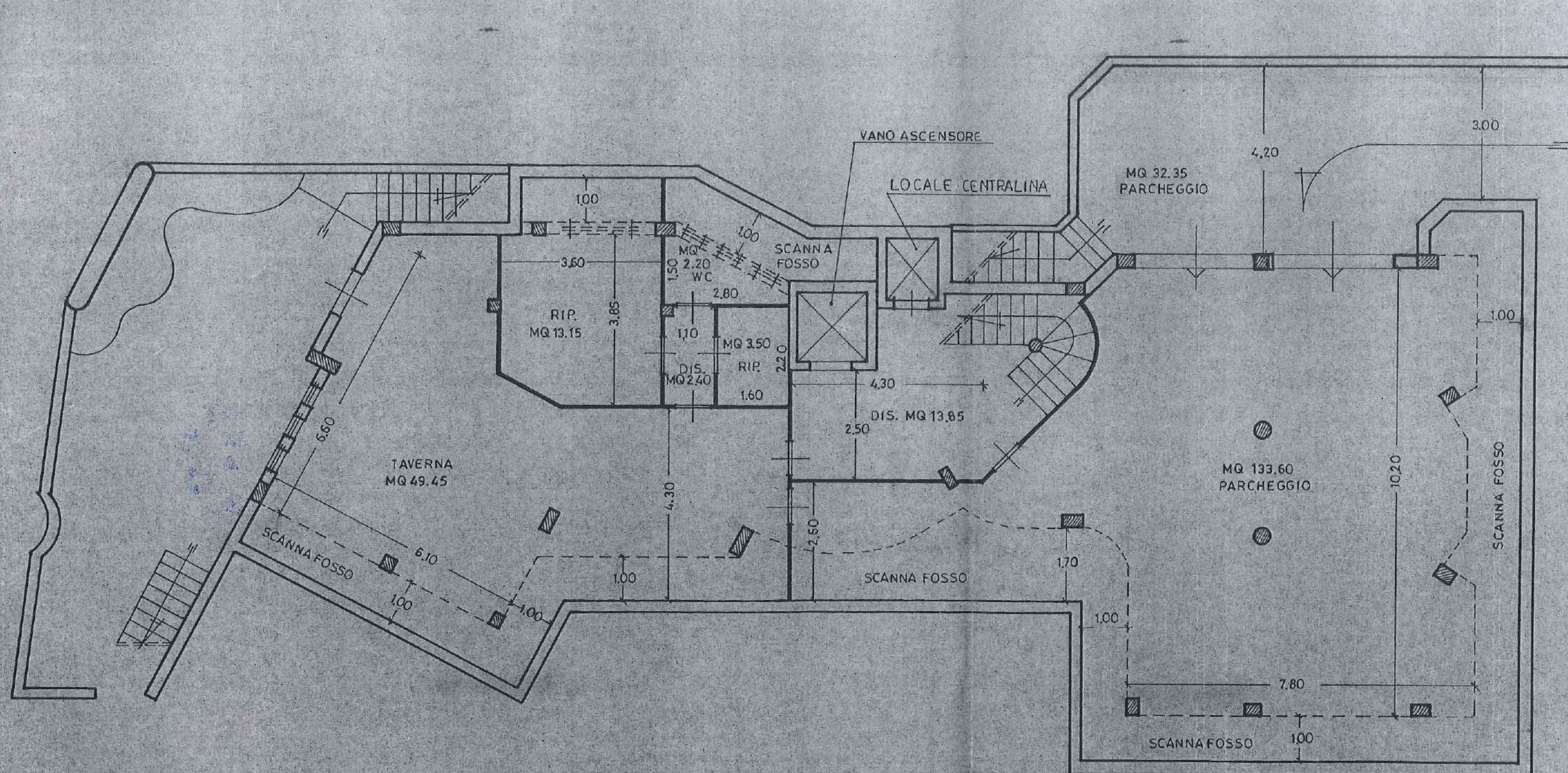
DITTA:

TECNICI



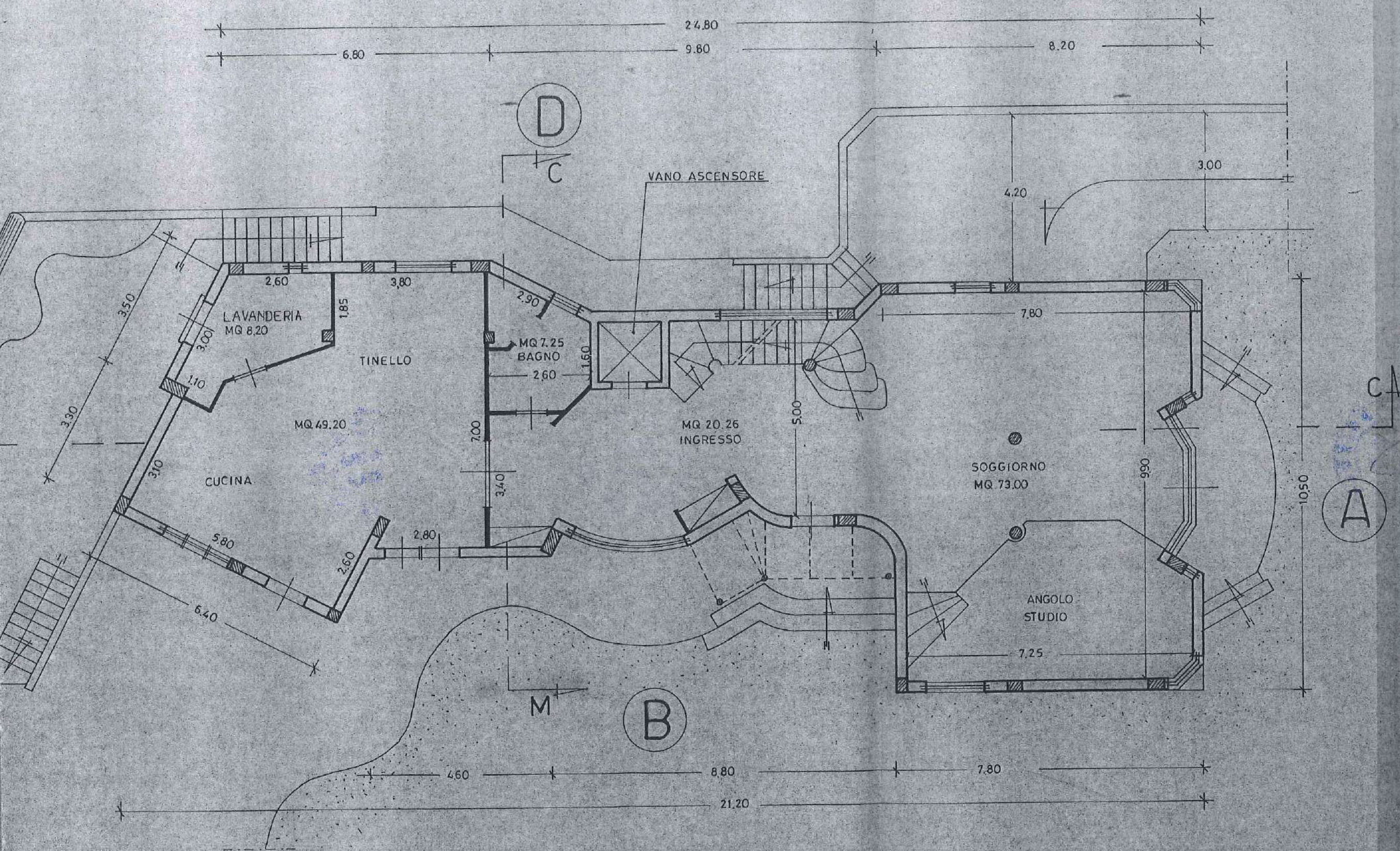
DIREZIONE REGIONALE DI IGIENE PUBBLICA



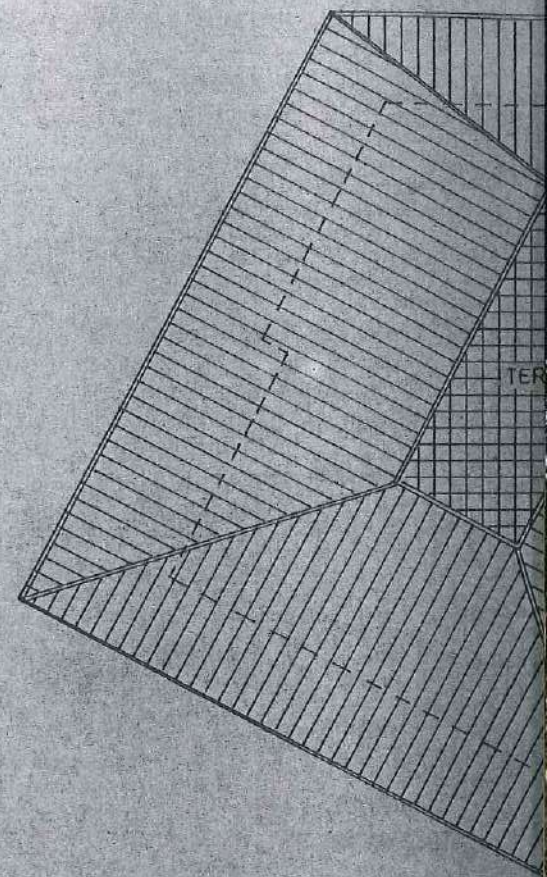


PIANTA SEMINTERRATO

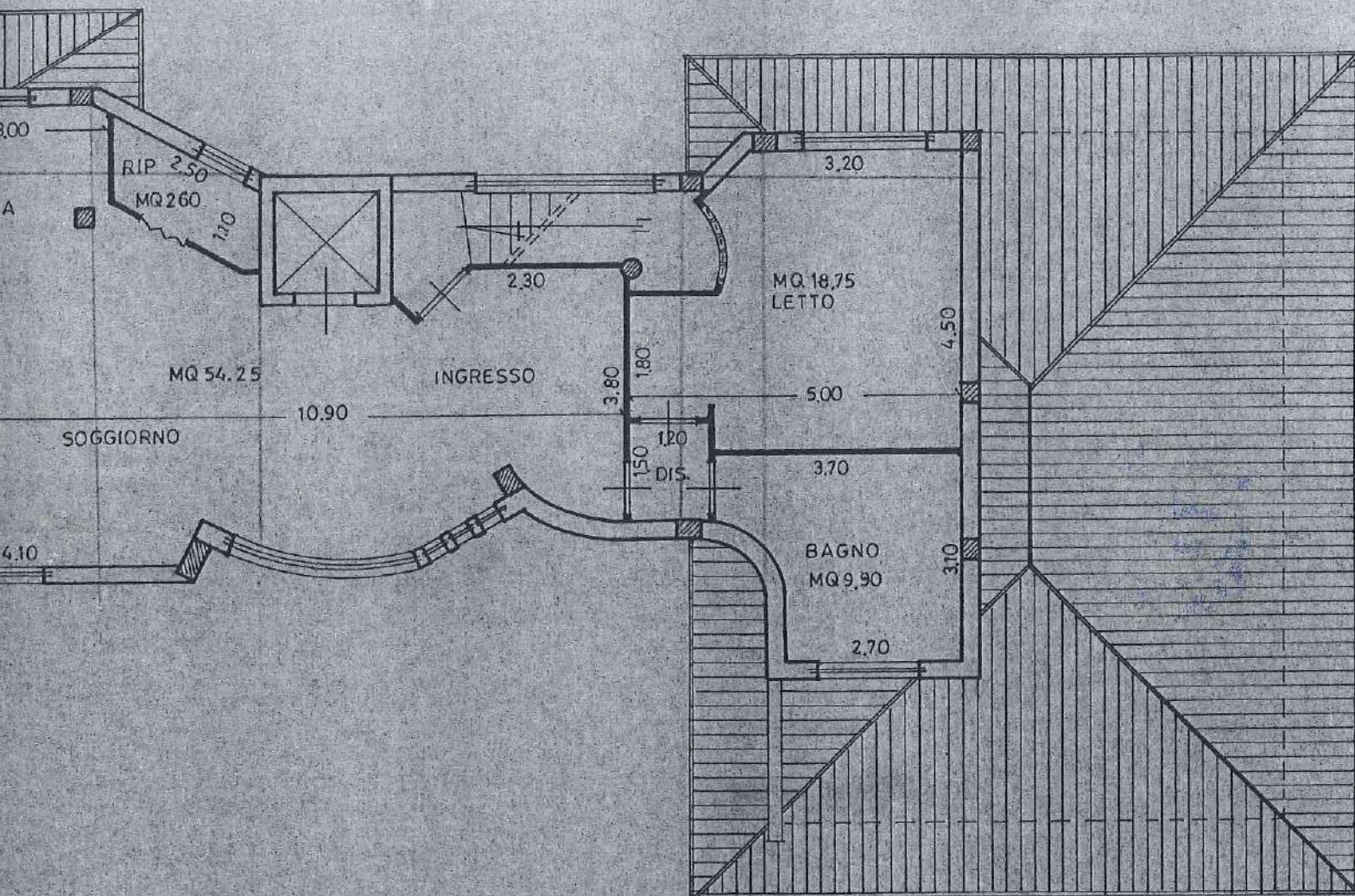
C



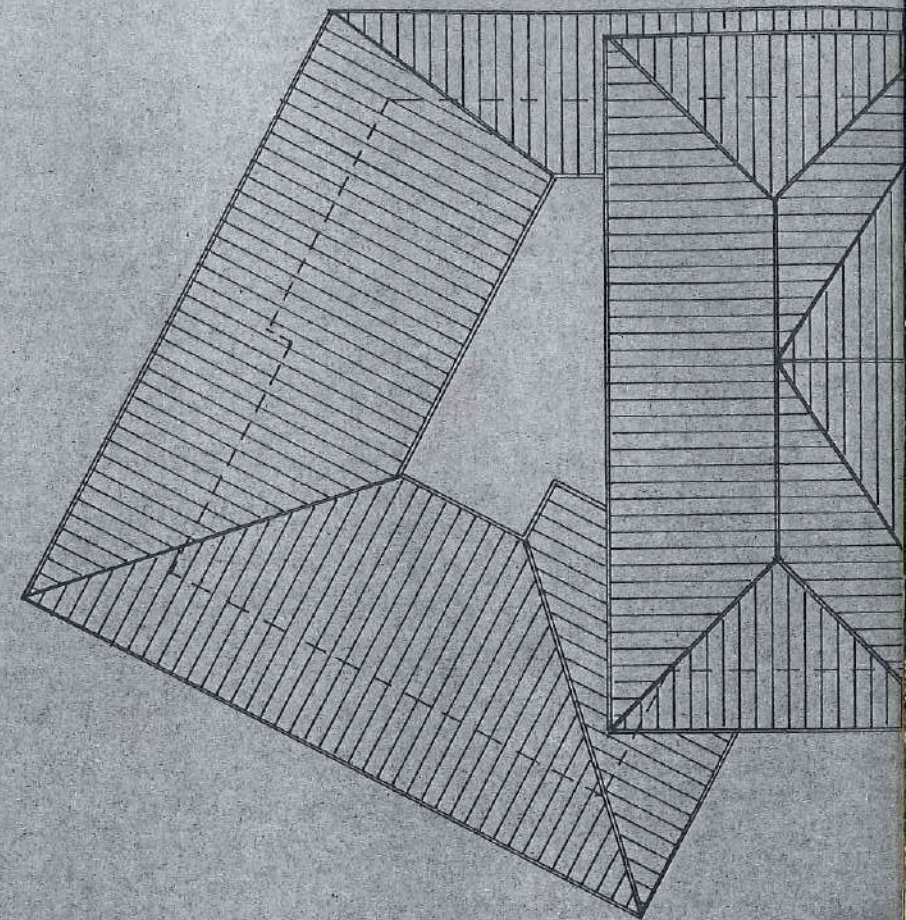
PIANTA PIANO TERRA

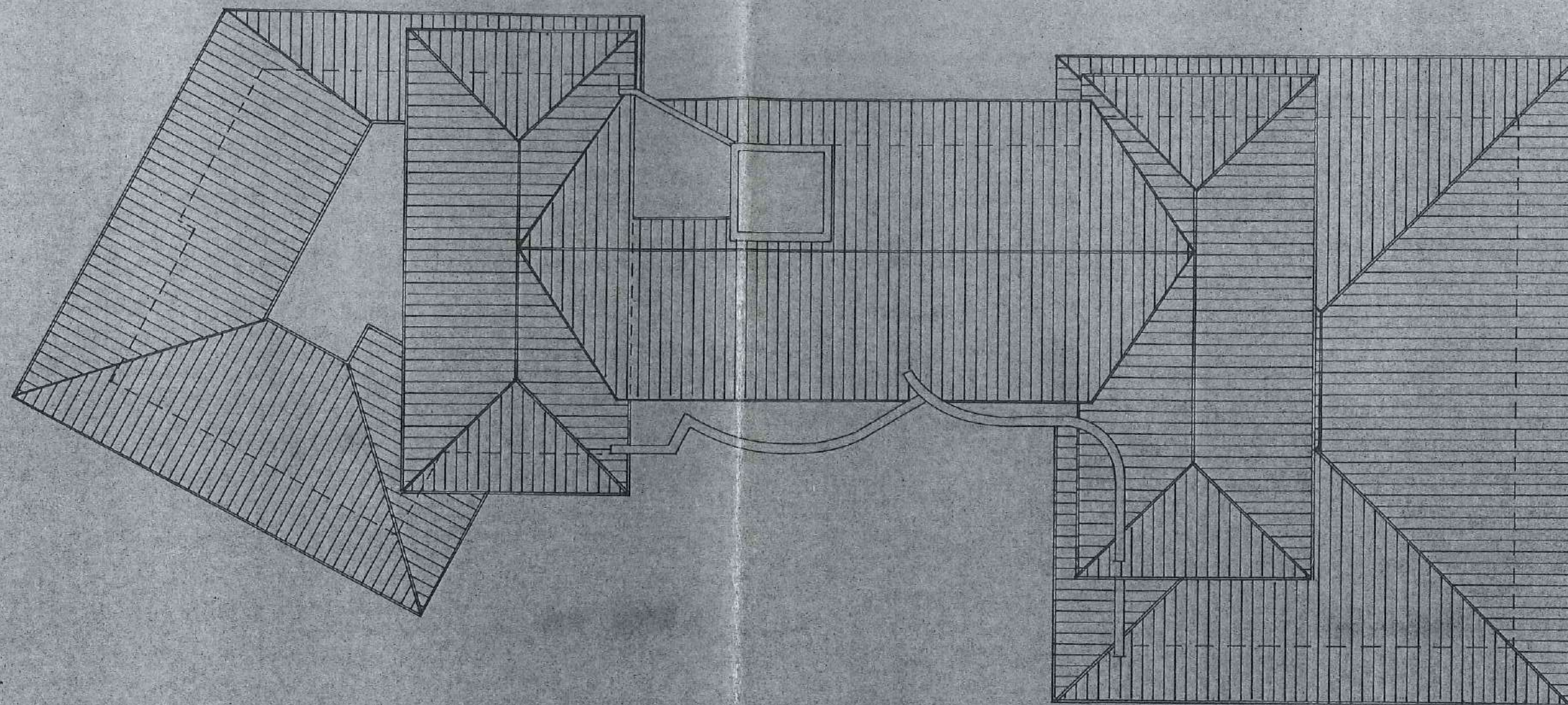


PIANTA PIANO PRIMO

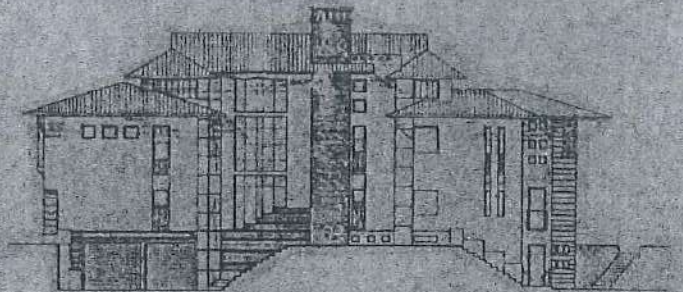


PIANTA PIANO MANSARDA





PIANTA COPERTURA



STUDIO DI PROGETTAZIONE

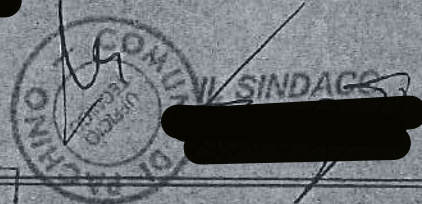
TAV. 2

OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA
PER CIVILE ABITAZIONE, SITA IN PACHINO, VIA CATANIA (C/DA
COZZI SOMMACGHETO) .

Parere favorevole
della Commissione Edilizia nella seduta
del 21-10-1997

DITTA

[REDACTED], ENTRAMBI RESI-
DENTI A [REDACTED]



DISEGNI
PIANTE
PROSPETTI
SEZIONI
PLANIMETRIA GENERALE
STRAL. PLANIMETRICO
STRAL. DEL P.R.G.

Comune di Pachino
UFFICIO TECNICO
RICEVUTO
- 2 GIU. 1997
il
N. 95/97
Restituito
17 SET. 1998
conc. n. [REDACTED]

SCALA
1:100
1:100
1:100
1:200
1:4000
1:2000

DITTA

DITTA DI PACHINO

Autenticazione ex
L. n. 4/1/1963

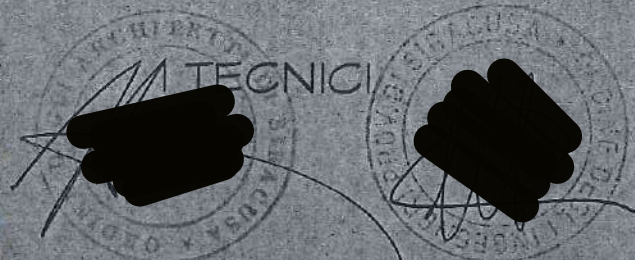
La presente copia
contiene all'orig.

Urbanistica
reg. art. 7 e 13 della

[REDACTED] fogli
presso questo ufficio

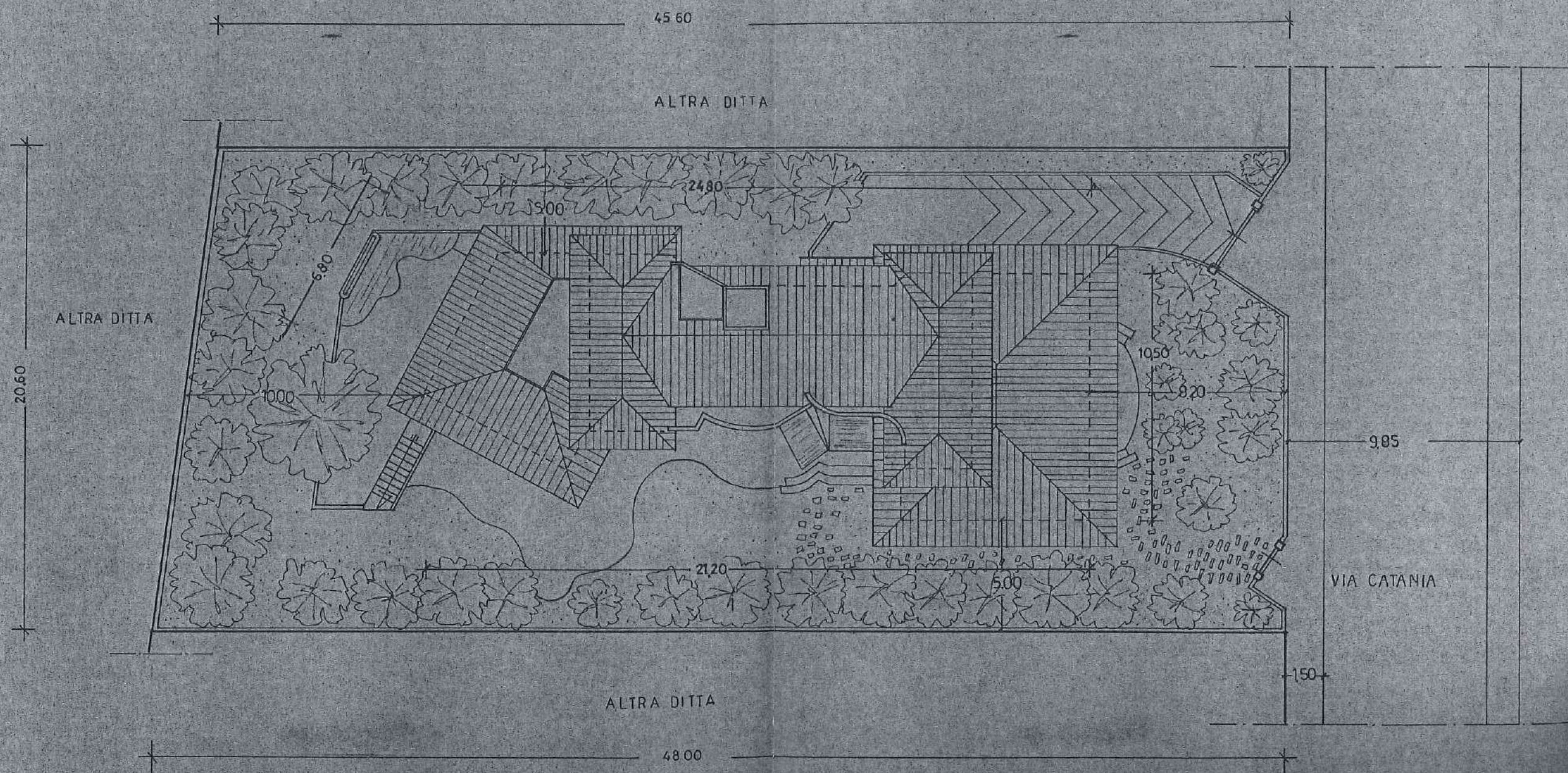


Pachino **12 FEB. 2021**

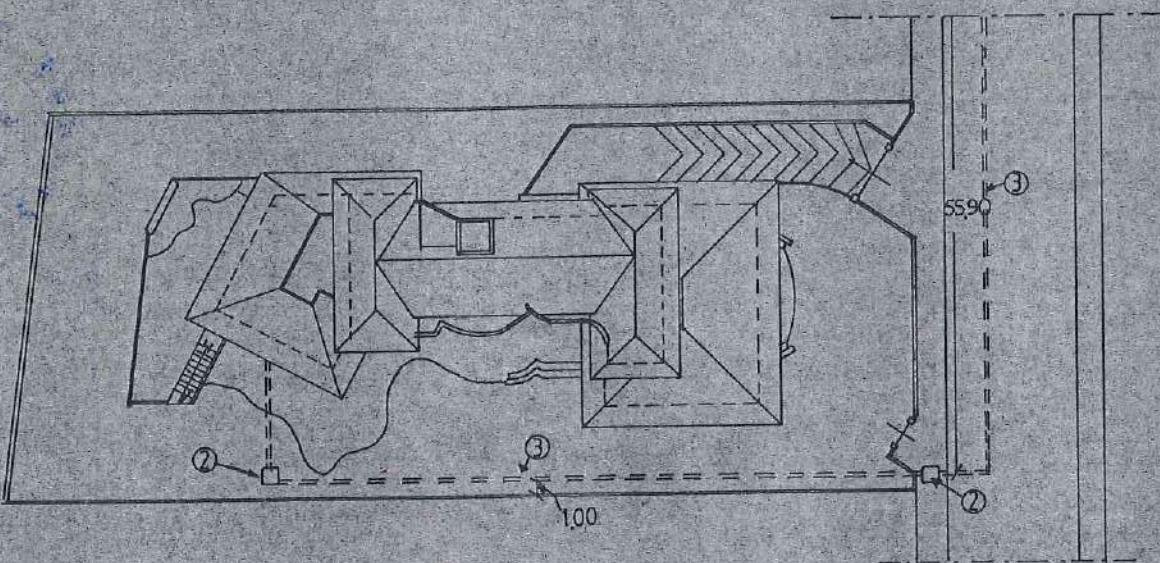
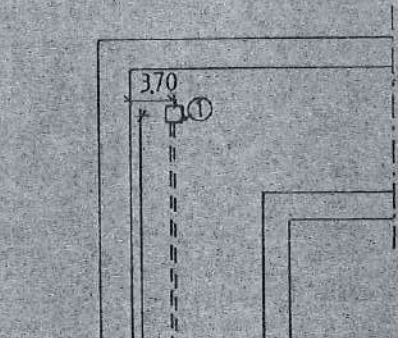


PLANIMETRIA GENERALE

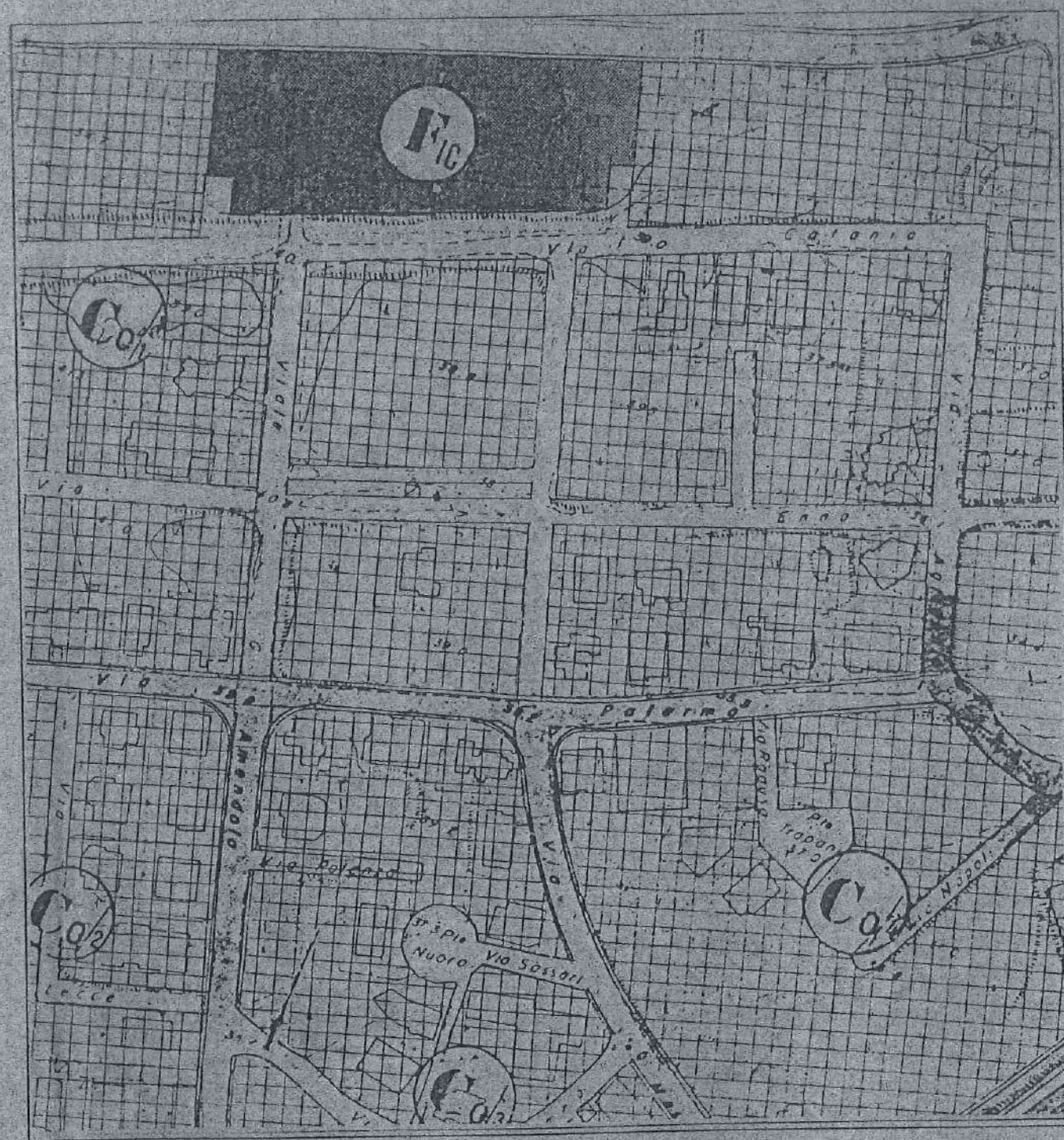
SCALA 1:200



- LEGENDA
- 1 POZZETTO RETE FOGNARIA COMUNALE
 - 2 POZZETTO D'ISPEZIONE
 - 3 TRACCIA RETE FOGNARIA



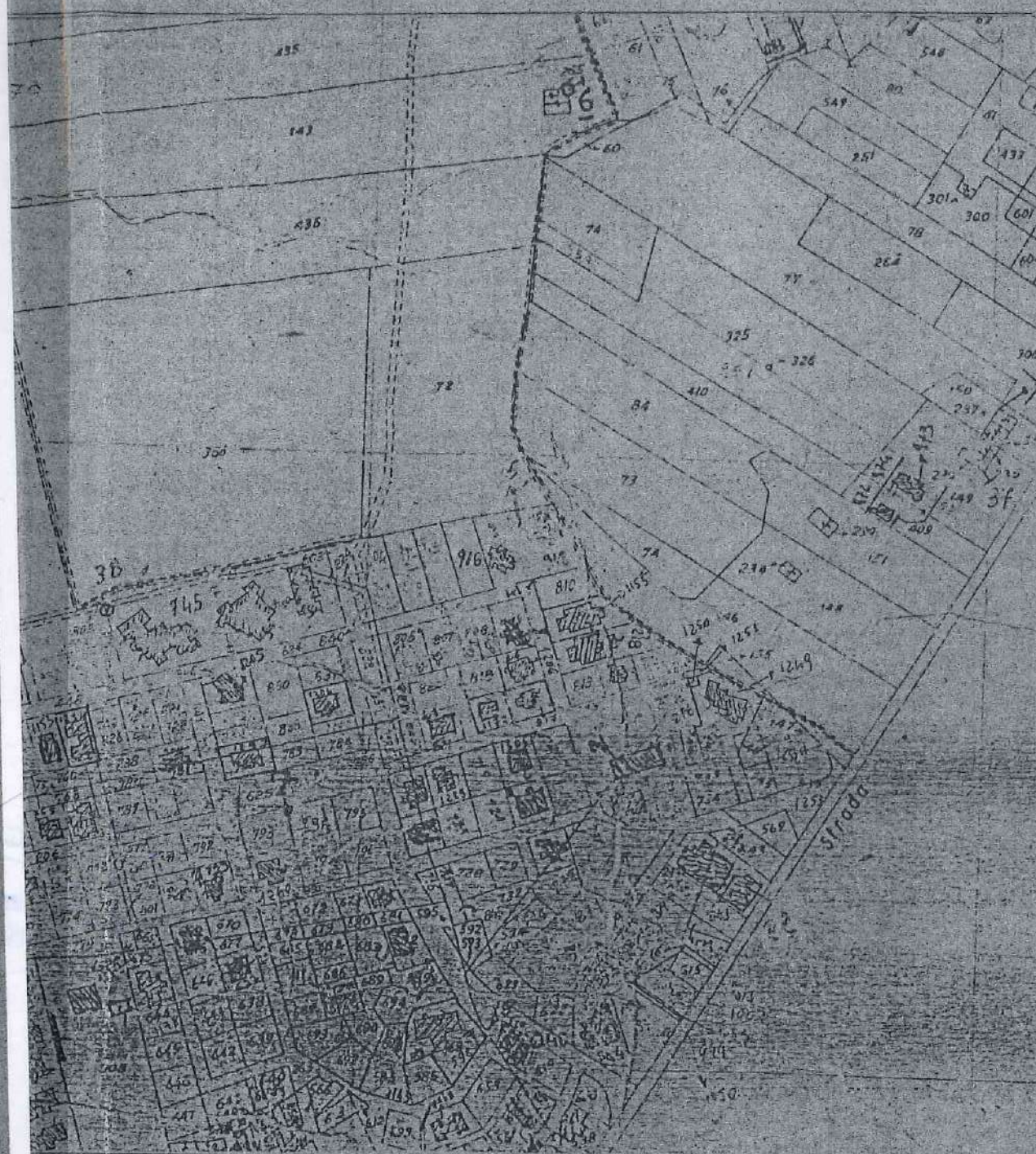
SCHEMA RETE FOGNARIA



STRALCIO DI P. R. G.
DEL COMUNE DI PACHINO.



 UBICAZIONE DELL' IMMOBILE



STRALCIO DEL FOGLIO DI MAPPA CATASTALE N.5
DEI TERRENI DEL COMUNE DI PACHINO.



UBICAZIONE DEL LOTTO.

RAPP. 1:4000

DATI PLANOVOLUMETRICI

Numero piani del fabbricato=3

Superficie del lotto=963mq

Superficie coperta=207,78mq

Volume del fabbricato=1596,15mc

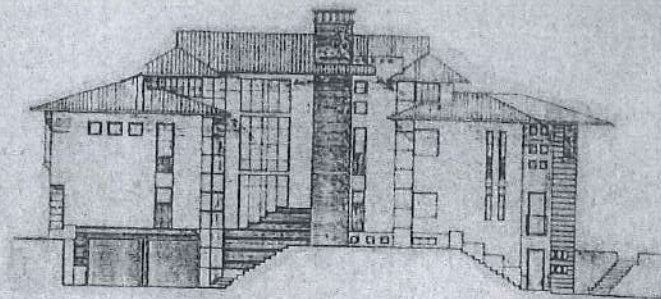
Altezza del fabbricato $H=8,50m < H_{max}=10,00m$

Indice di fabbricabilità= $1596,15/963=1,65 \text{ mc/mq} < \text{indice max}=2,5 \text{ mc/mq}$

Rapporto di copertura= $207,78/963=0,21$

Superficie minima da destinare a parcheggio= $1/10 \text{ Volume}=159,615mq$

Superficie destinata a parcheggio= $165,95mq > 159,615mq$



STUDIO DI PROGETTAZIONE

TAV. 3

OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA
PER CIVILE ABITAZIONE, SITA IN PACHINO, VIA CATANIA (C/DA
COZZI SOMMACCHETO) .

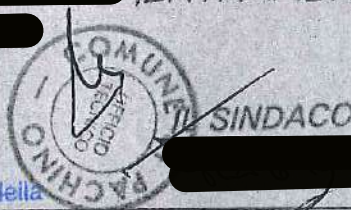
Parere *favorevole*
della Commissione Edilizia nella seduta
del *1 LUG 1997*

DITTA :

DENTI A

,ENTRAMBI RESI-

CITTA' DI PACHINO



Autenticazione
Legge 4/1/1903

Art. 7 e 15 della

DISEGNI
PIANTE
PROSPETTI
SEZIONI
PLANIMETRIA GENERALE
STRAL. PLANIMETRICO
STRAL. DEL P.R.G.

La presente con
conferma all'orig.

tre fogli
presso questo ufficio.



Pachino *12 FEB. 2021*

SCALA
1:100
1:100
1:100
1:200
1:4000
1:2000

DITTA :

Comune di Pachino
UFFICIO TECNICO

RICEVUTO

il *2 GIU 1997*

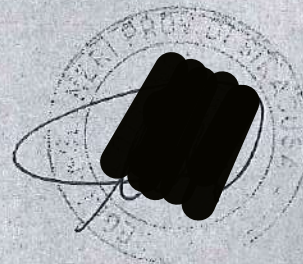
N. *95/97*

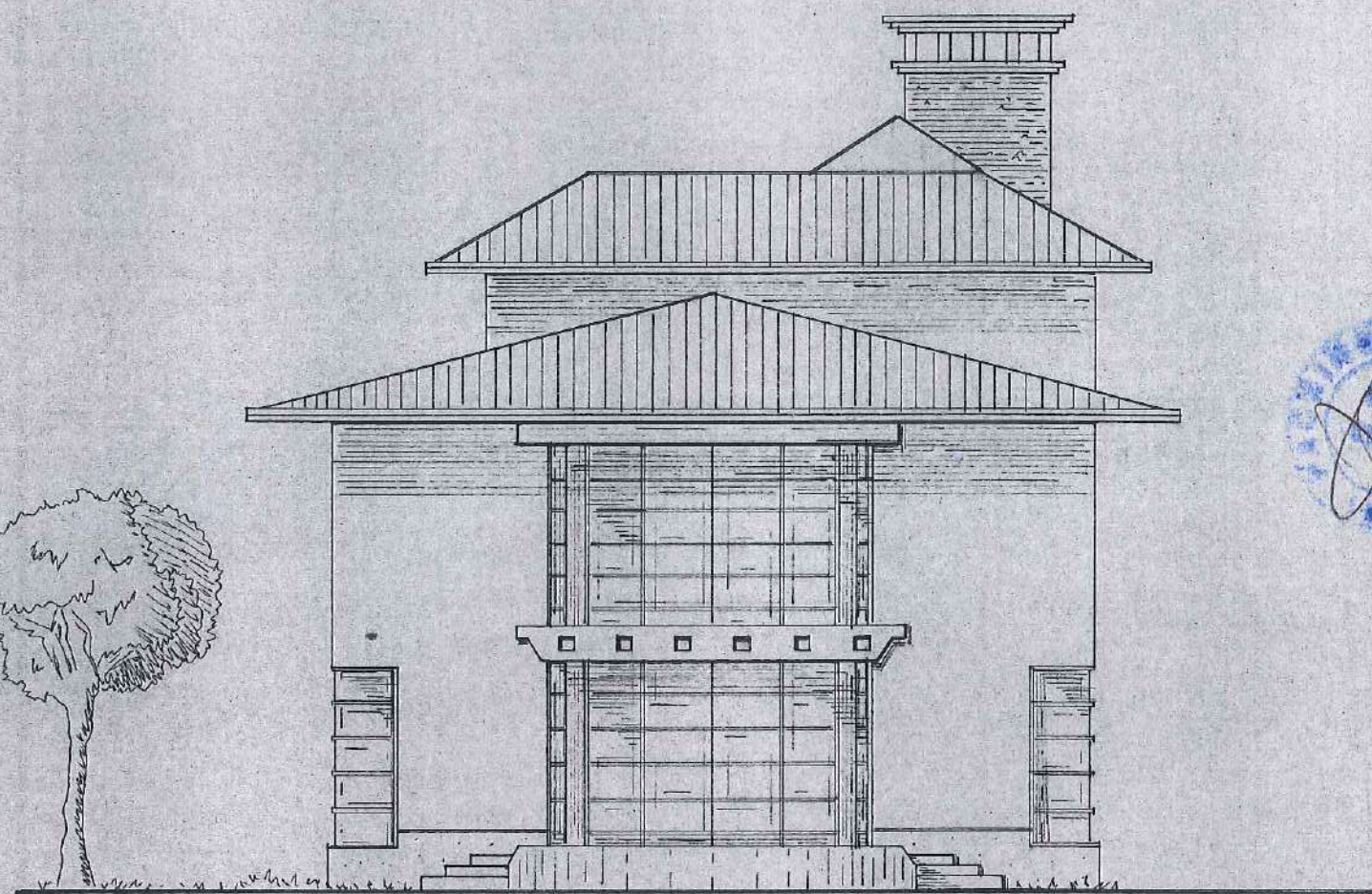
Restituito

il *17 SET 1998*

conc. n. *109/98*

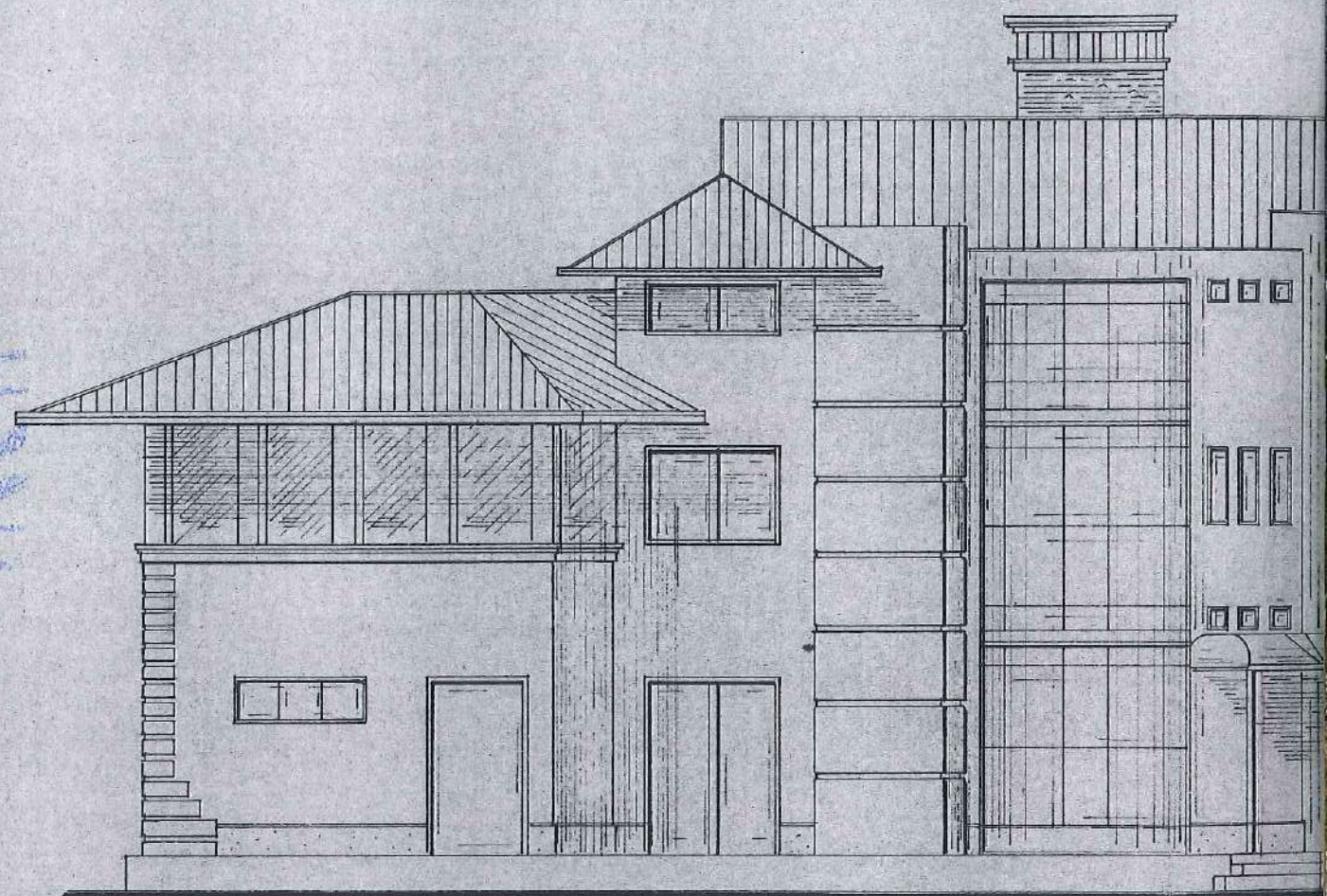
I TECNICI





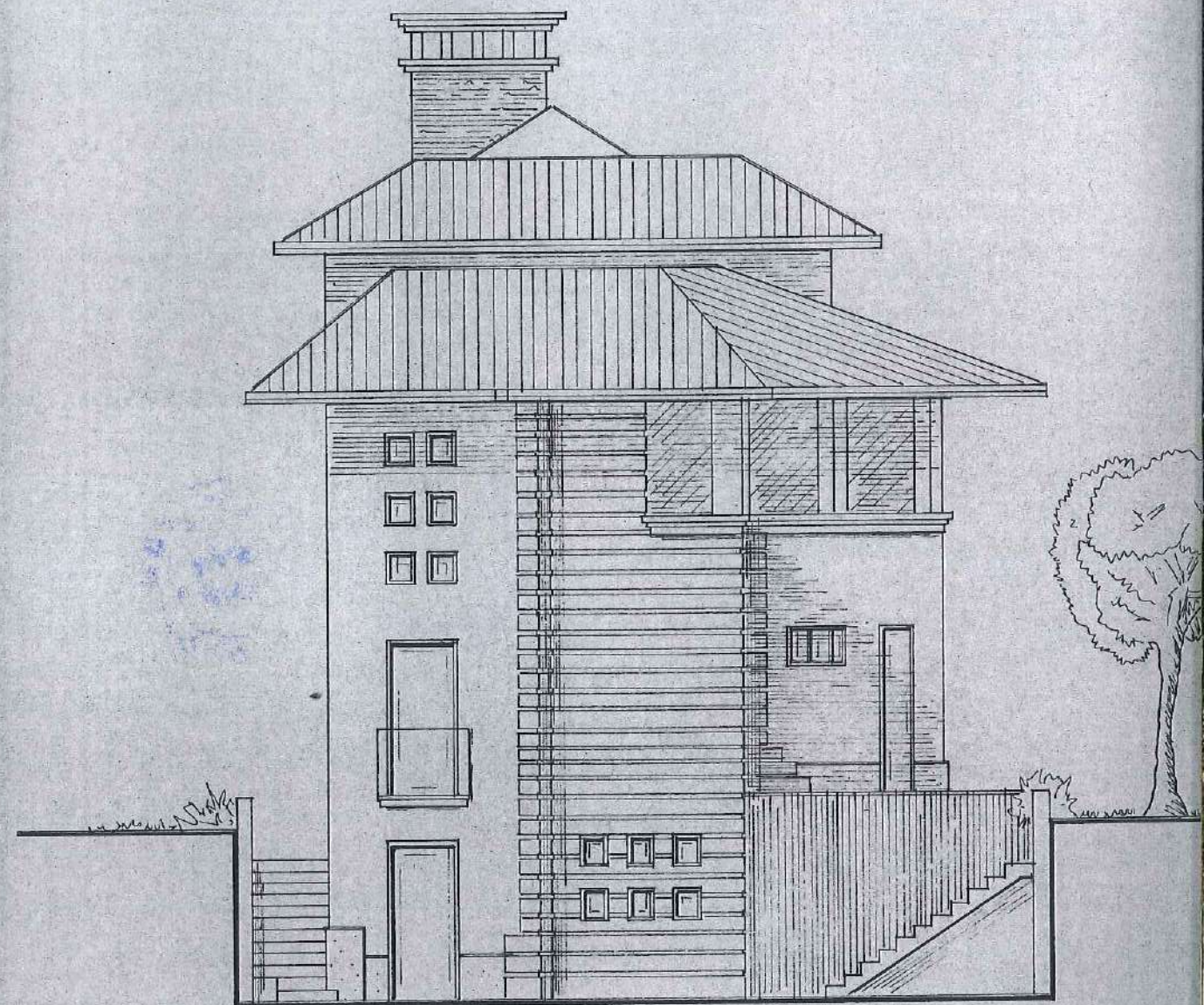
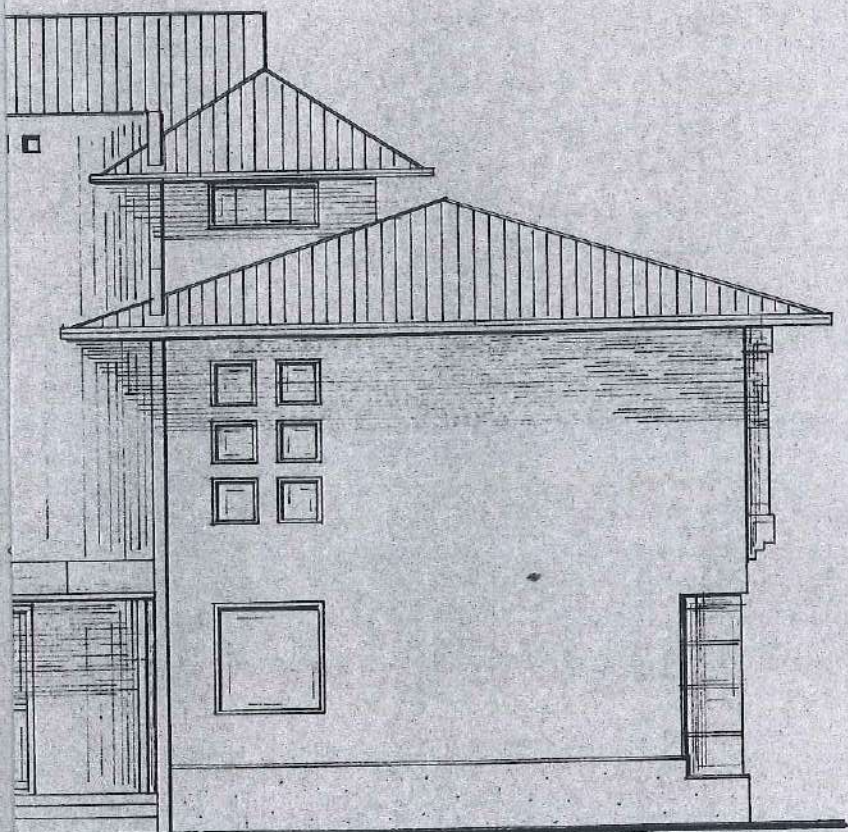
PROSPETTO

A



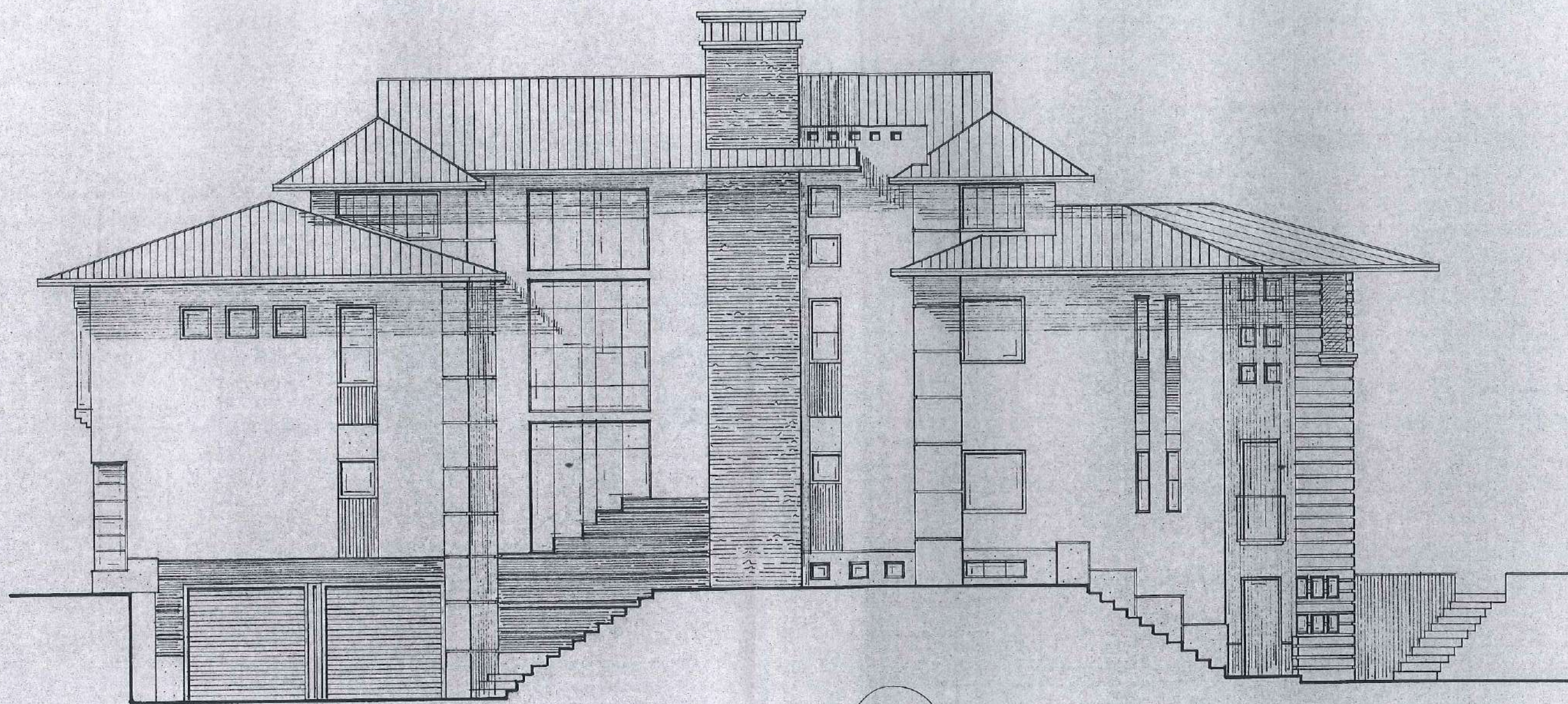
PROSPETTO

B



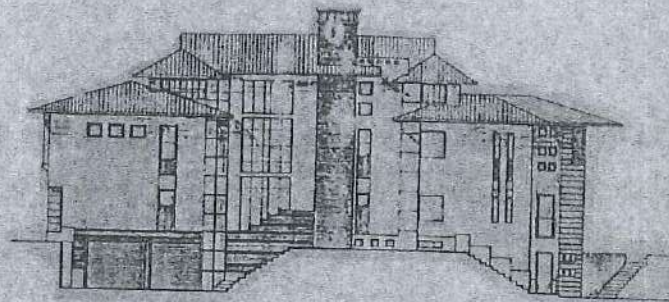
PROSPETTO

C



PROSPETTO

D



STUDIO DI PROGETTAZIONE

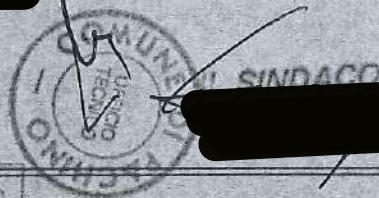
TAV. 4

OGGETTO : PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA
PER CIVILE ABITAZIONE, SITA IN PACHINO, VIA CATANIA (C/DA
COZZI SOMMACCHETO) .

Parere *favorevole*
della Commissione Edilizia nella seduta
del *1 LUG. 1997*

DITTA :

ENTRAMBI RESI-



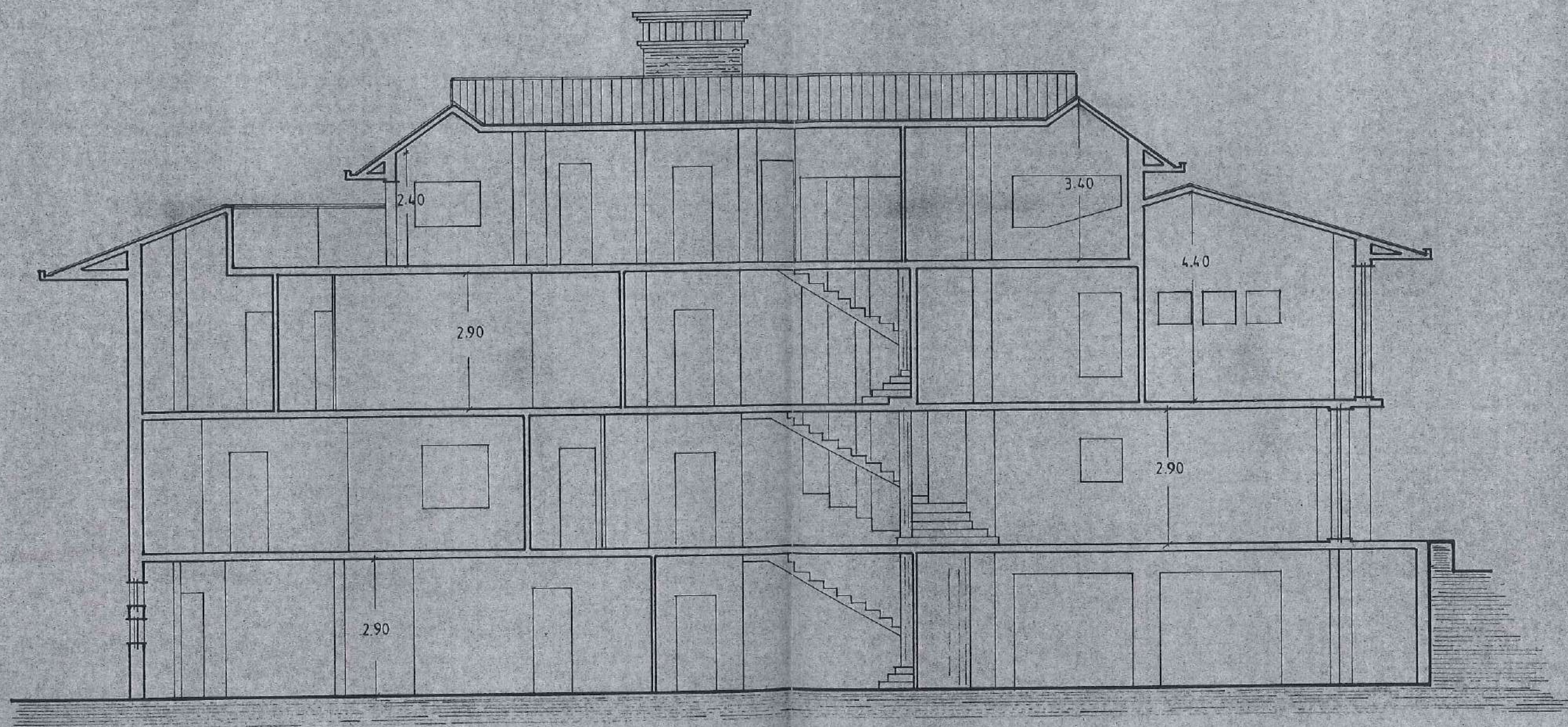
| | | |
|----------------------|-------------------|--------|
| DISEGNI | Comuna di Pachino | SCALA |
| PIANTE | UFFICIO TECNICO | 1:100 |
| PROSPETTI | RICEVUTO | 1:100 |
| SEZIONI | il 2 GIU. 1997 | 1:100 |
| PLANIMETRIA GENERALE | N. 95/97 | 1:200 |
| STRAL. PLANIMETRICO | CONC. N. 184/98 | 1:4000 |
| STRAL. DEL P.R.G. | CONC. N. 184/98 | 1:2000 |

DITTA :

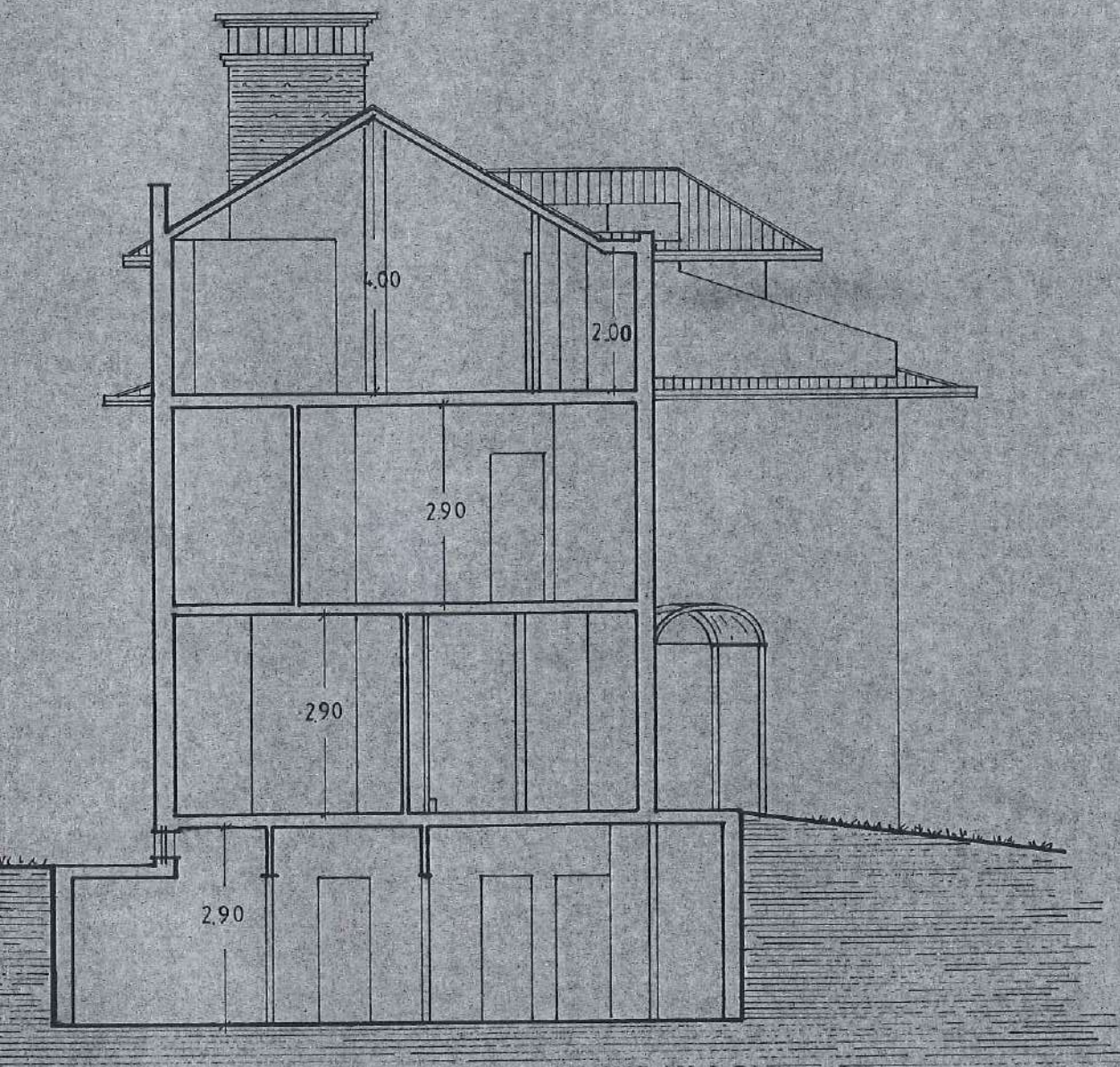
12 FEB. 2021

I TECNICI

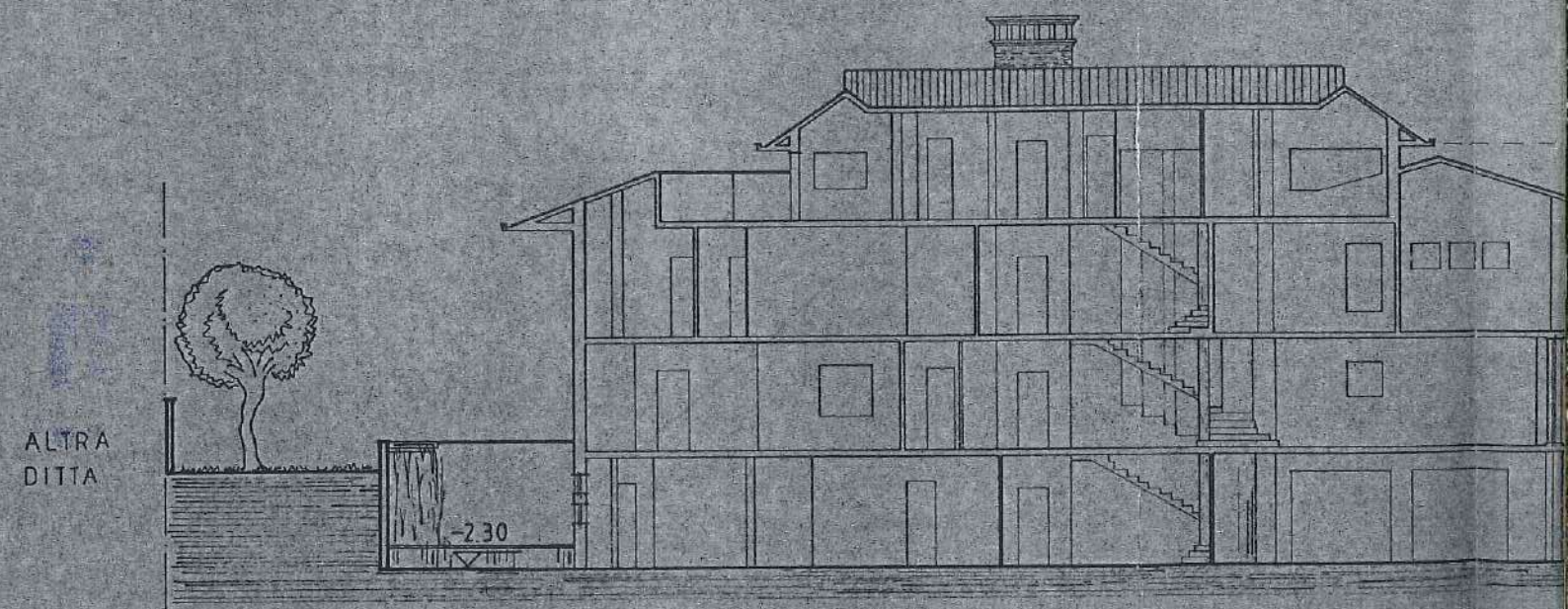




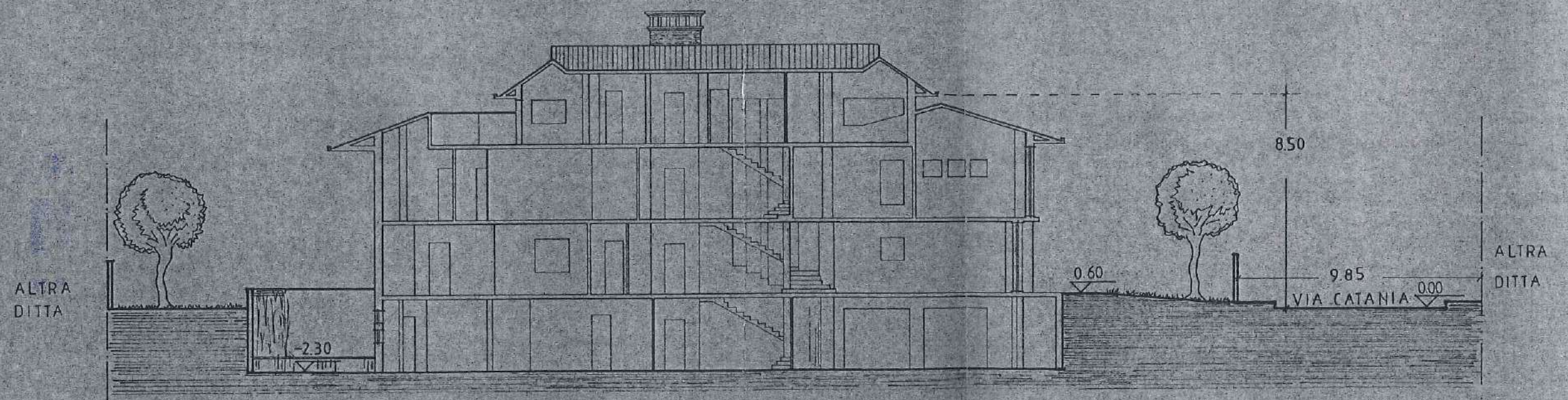
SEZIONE I-C



SEZIONE C-M



PROFILO LONGITUDINALE



PROFILO LONGITUDINALE